

Milano, 22 settembre 2015

Spett.le

Agenzia per l'Italia Digitale

Via Liszt 21 - 00144 Roma

c.a. dott. Antonio Samaritani  
Direttore Generale

p.c. dott. Cristiano Nicoletti  
Presidente del CODAU

**Oggetto:** proposta di collaborazione

Gent.mo dott. Samaritani,

in accordo con il Presidente dell'associazione CODAU <http://www.codau.it> ed in qualità di Responsabile del Gruppo di lavoro "Servizi ICT" della stessa, sono a scriverle in merito ai profondi cambiamenti tecnologici ed organizzativi indotti nella Pubblica Amministrazione, nel caso specifico negli Atenei, dall'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale e delle normative correlate.

In particolare vorrei segnalare che il sistema delle Università costituisce un caso di significativo interesse nel panorama della PA italiana, esso è infatti caratterizzato da:

- Ridotta numerosità degli Enti coinvolti (<100)
- *Ragionevole omogeneità:*
  - dell'assetto organizzativo
  - delle procedure amministrative
- Elevata numerosità di utenti:
  - > 3 milioni
  - attivi e con molteplici interazioni strutturate
  - propensi all'uso delle nuove tecnologie
  - con elevate aspettative sulla qualità dei servizi e sulla loro integrazione
- Presenza di una normativa specifica
- Buona propensione da parte degli Atenei a confrontarsi, coordinarsi ed a cercare soluzioni di sistema (si possono citare a riguardo l'associazione CODAU, il tavolo ICT4University, la Federazione IDEM <https://www.idem.garr.it/>)
- Possibilità di rapportarsi con interlocutori istituzionali presentandosi non come una molteplicità di Enti ma (ad esempio tramite CODAU) come sistema con il quale concordare soluzioni e progetti concreti

Su tematiche relative ai servizi ICT ed in particolare con riferimento all'attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale, il sistema degli Atenei ha in questi anni dimostrato una sensibilità specifica ed ha saputo realizzare soluzioni che, a livello complessivo, ne fanno un significativo esempio di buon funzionamento della PA.

Si possono a riguardo citare le esperienze relative a:

- Gestione dell'identità digitale, anche in ottica federata
- Cooperazione applicativa a supporto dei processi amministrativi
- Fatturazione elettronica
- Integrazione con INPS per l'acquisizione delle dichiarazioni ISEE
- Piano di business continuity e disaster recovery

Ciò premesso, ritengo, in accordo con gli altri Atenei dell'associazione, che siano maturi i tempi per attivare con l'Agenzia per l'Italia Digitale una relazione più stretta e strutturata di quella sin qui avuta, limitata a sporadici ed occasionali contatti legati a specifiche iniziative.

Credo che il sistema delle Università abbia, in relazione ai temi dell'ICT, tutte le caratteristiche per costituire una realtà di eccellenza nell'ambito della PA e che una più stretta collaborazione con AgID possa realizzare sinergie e significativi esempi di attuazione efficiente di quanto previsto dalla normativa specifica (CAD e decreti attuativi).

A tal fine auspico che si possa concordare con i vertici dell'AgID un incontro finalizzato alla valutazione di quanto proposto.

Nello specifico, in accordo con gli altri Atenei, ritengo che un primo tema di utile approfondimento congiunto possa ad esempio essere il nuovo sistema di gestione dei pagamenti <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/pubblica-amministrazione/pagamenti-elettronici> di prossima attivazione.

Restando in attesa di un cortese riscontro, colgo l'occasione per porgere distinti saluti.

Ing. Fabrizio Pedranzini

Responsabile del Gruppo di lavoro "Servizi ICT" del CODAU

